Rischi e danni da lavoro.

Report 2017

Data: 18.12.2017

Pagine: 11

A.S.L. CN1

La struttura produttiva nel territorio ASL CN1

L'ASL CN1, si caratterizza per un territorio estremamente vasto con varie vallate alpine, pianura e colline con conseguente differenziazione delle attività produttive.
Il territorio comprende 175 Comuni e si suddivide in parte in aree montane (Alpi Liguri, Marittime e Cozie e un tratto di Appennino ligure) ed in parte in territori di pianura. Tale territorio presenta una forte vocazione agricola che tocca sia l'allevamento che la frutticultura e la coltivazione cerealicola. Particolarmente nei territori di pianura si sviluppano anche numerose attività industriali e artigianali mentre nei territori pedemontani si possono trovare insediamenti industriali che richiedono alte quantità di Acqua (cartiere, centrali idroelettriche, produttori di acque minerali…) oppure attività di trasformazione agroalimentare. Il numero di addetti occupati è pari a circa 118.344,2 uomini/anno e viene impiegato da un elevato numero di unità produttive registrate (29.252).

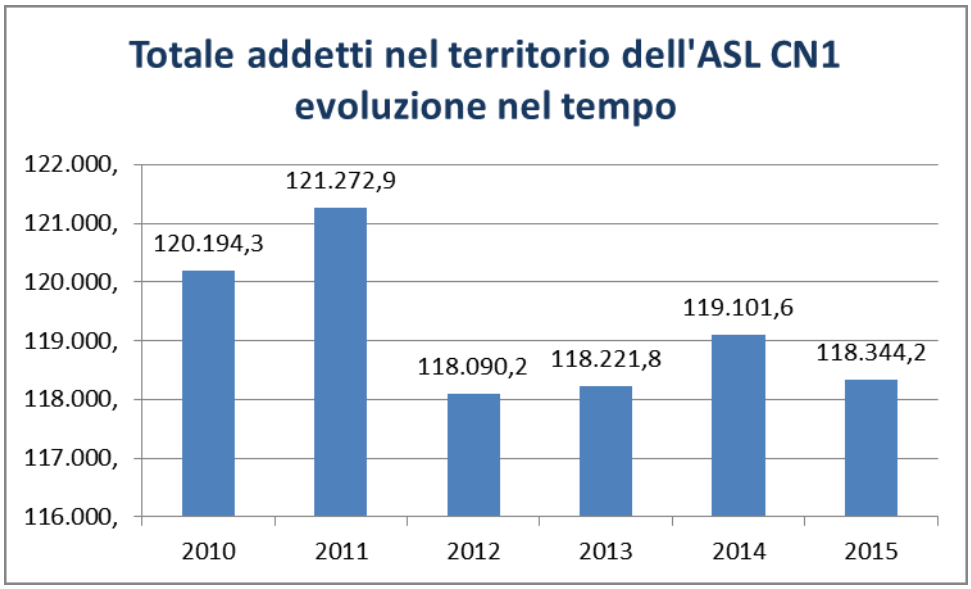
La struttura produttiva del territorio cuneese si caratterizza per l'elevata frammentazione delle sue aziende (ai primi posti, a livello nazionale, per tasso di imprenditorialità, in rapporto alla popolazione residente). Oltre il 95% delle aziende ha meno di 11 addetti e nelle medio-piccole aziende, sino ai 100 addetti , si concentra l'80% della forza lavoro. Non esistono differenze significative all'interno dei territori delle tre ex ASL.
Circa le differenze per quanto concerne la ripartizione degli addetti possiamo vedere dalla tabella A1 che i quattro comparti della Metalmeccanica, delle Costruzioni, del Commercio e dei Servizi assorbono circa il 70% della popolazione di addetti. A questi comparti si aggiunge sicuramente l'Agricoltura di cui non siamo in grado di stimare il numero di addetti nel periodo interessato (In Provincia di Cuneo nel 2010 erano stati censiti 43.910 addetti come Manodopera famigliare e 16.476 addetti di Manodopera non familiare). Il numero di addetti per il comparto agricoltura potrebbe essere ipotizzato da una stima ricavata dall'andamento del comparto a livello regionale secondo i dati INPS (il report INPS di novembre 2017 evidenzia tra il 2010 e il 2015 un aumento del 5% di aziende che occupano dipendenti e una riduzione di circa il 7% di lavoratori autonomi ma non è possibile sapere il numero addetti).

(*) nota del redattore: INAIL registra 493 Aziende iscritte al comparto Agroalimentare (prevalentemente trasformazione dei prodotti agricoli) a fronte di un numero di 24.847 Aziende agricole in Provincia di Cuneo esistenti alla data dell'ultimo censimento del comparto.

- **Tabella:** Evoluzione Addetti dal 2010 al 2015 suddivisi per comparto *(FONTE FLUSSI INFORMATIVI)*

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
01 Agrindustria e pesca	829,1	868,4	846,2	822,2	854,4	833,4
02 Estrazioni minerali	223,7	219,8	194,2	217,9	189,8	176,6
03 Industria Alimentare	4.506,	4.551,9	4.465,4	4.517,4	4.557,8	4.485,7
04 Industria Tessile	1.109,9	1.095,3	1.130,5	958,7	1.049,5	980,1
05 Industria Conciaria	63,	72,6	68,4	67,7	65,1	70,7
06 Industria Legno	2.878,6	2.933,	2.761,1	2.516,6	2.524,8	2.418,
07 Industria Carta	2.336,5	2.295,9	2.204,8	2.098,7	1.985,4	2.077,8
08 Industria Chimica e Petrolio	2.463,1	2.447,8	2.118,6	2.116,9	2.091,9	2.175,2
09 Industria Gomma	2.478,2	2.482,5	2.365,7	2.511,5	2.571,1	2.695,2
10 Ind.Trasf. non Metalliferi	3.776,1	3.696,8	3.669,9	3.868,2	3.673,2	3.421,2
11 Industria Metalli	1.256,	1.394,5	984,6	933,3	1.248,2	1.272,7
12 Metalmeccanica	12.444,4	12.684,6	12.604,4	12.421,	11.981,7	12.138,9
13 Industria Elettrica	1.181,6	1.236,8	1.394,3	1.384,7	1.387,8	1.420,5
14 Altre Industrie	1.184,2	1.199,5	1.166,	1.128,1	1.130,1	1.099,6
15 Elettricita Gas Acqua	250,8	292,5	294,4	231,9	265,6	207,9
16 Costruzioni	15.946,8	15.917,7	15.226,	14.837,	14.522,5	14.103,6
17 Commercio	9.550,4	9.806,3	9.945,9	10.017,1	10.242,8	10.514,
18 Trasporti	3.913,5	3.858,9	3.812,9	4.000,	3.834,8	3.567,4
19 Sanita'	11.948,3	11.776,6	11.166,2	11.228,5	11.451,	11.567,3
20 Servizi	41.854,	42.441,4	41.670,7	42.344,3	43.474,1	43.118,3
Totale	120.194,3	121.272,9	118.090,2	118.221,8	119.101,6	118.344,2

Da questa tabella si può vedere che solo 4 comparti hanno segnato un incremento di manodopera mentre la maggior parte ha perso consistenti quote di lavoro tra questi è interessante il dato dell'industria elettrica e della Gomma mentre l'incremento di servizi e commercio sono abbastanza scontati



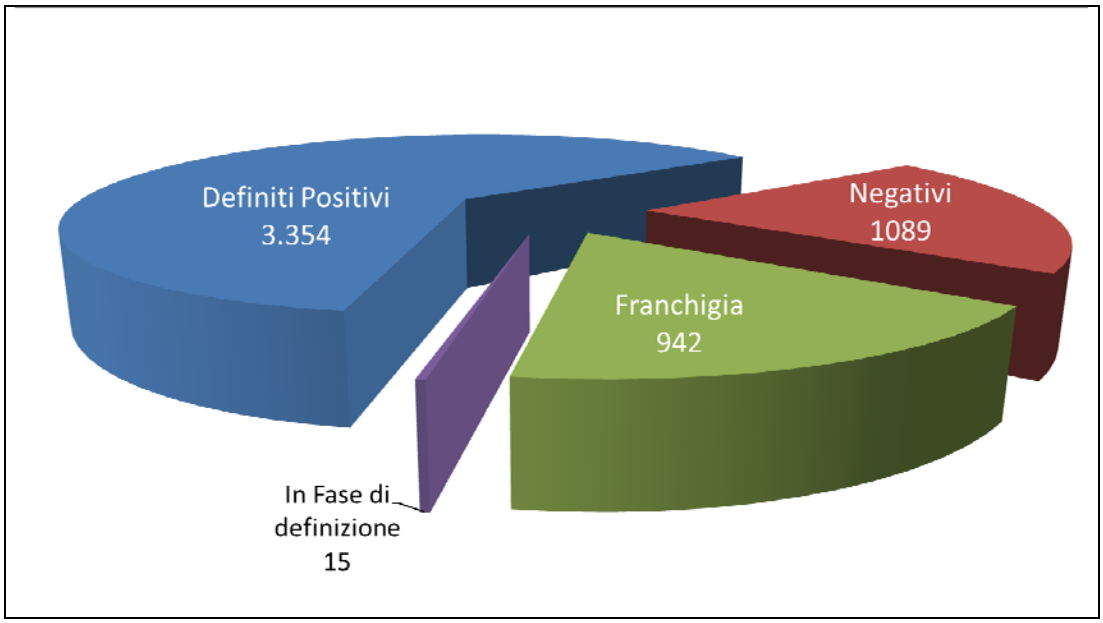
A partire dal 2010 è stato introdotto un nuovo criterio per la stima degli addetti. Gli addetti risultano minori di circa il 6% rispetto alla stima precedente.
Si ricorda che il dato riportato non coincide con "persone" ma è il frutto di una stima calcolata sulla base delle contribuzioni versate a INAIL e suddivise per un importo medio di premio per un anno.

- **Tabella:** Evoluzione Aziende (PAT) dal 2010 al 2015 suddivisi per comparto *(FONTE FLUSSI INFORMATIVI)*

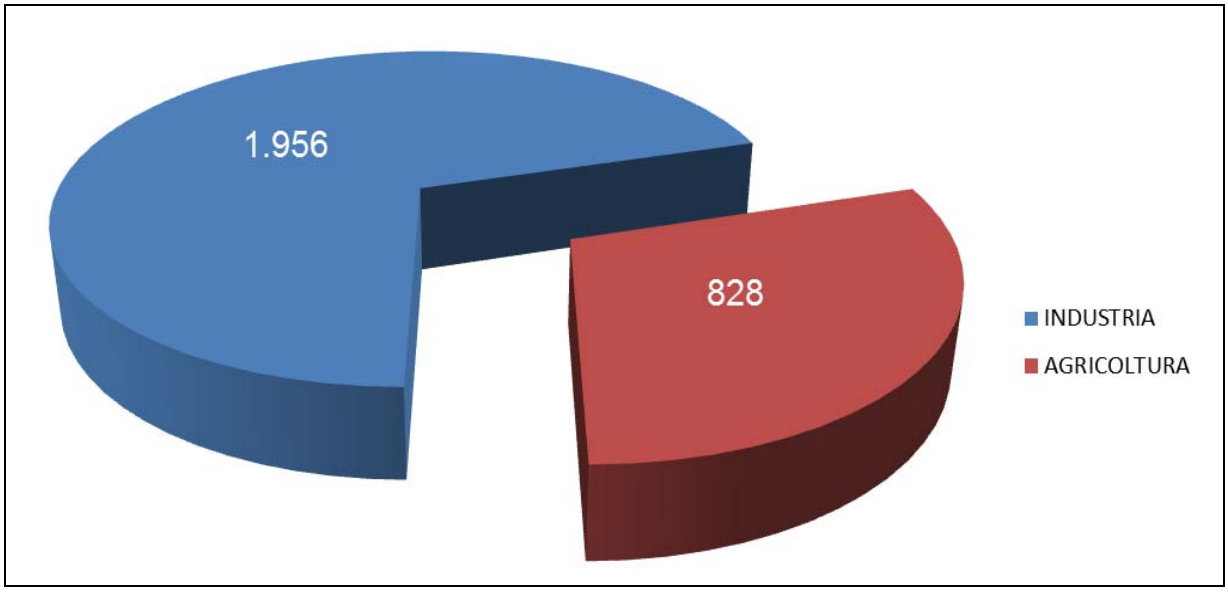
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
01 Agrindustria e pesca	445	462	475	468	472	493
02 Estrazioni minerali	49	48	47	48	47	47
03 Industria Alimentare	784	763	752	751	727	731
04 Industria Tessile	332	337	337	336	330	334
05 Industria Conciaria	10	11	11	11	11	11
06 Industria Legno	891	895	866	828	812	793
07 Industria Carta	267	265	247	245	242	241
08 Industria Chimica e Petrolio	141	137	137	139	135	137
09 Industria Gomma	56	57	60	58	56	59
10 Ind.Trasf. non Metalliferi	341	340	351	347	346	329
11 Industria Metalli	16	15	14	13	15	14
12 Metalmeccanica	2.556	2.531	2.510	2.462	2.390	2.364
13 Industria Elettrica	204	199	194	200	205	202
14 Altre Industrie	507	516	503	492	489	480
15 Elettricita Gas Acqua	42	50	57	56	58	59
16 Costruzioni	7.539	7.572	7.408	7.260	7.042	6.848
17 Commercio	4.041	4.019	4.040	3.955	3.899	3.838
18 Trasporti	1.131	1.115	1.098	1.045	1.012	986
19 Sanita'	745	768	780	783	795	847
20 Servizi	10.514	10.601	10.749	10.753	10.694	10.439
Totale Industria e Servizi	30.611	30.701	30.636	30.250	29.777	29.252

L’andamento infortunistico nel territorio ASL CN1

- **Grafico B:** Ripartizione Infortuni totali tra definiti positivamente, negativamente ed in franchigia nell’anno 2015



- **Grafico D:** Infortuni definiti positivamente (esclusi itinere), per settore nell’anno 2015



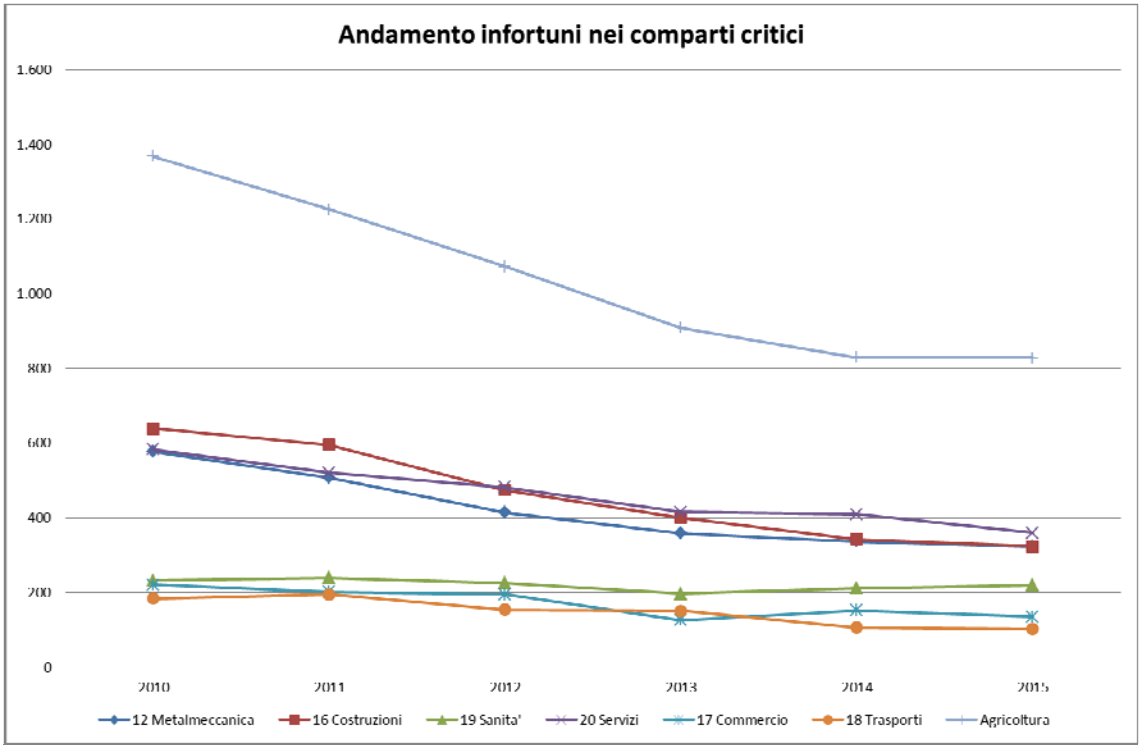
- **Tabella B1:** Sintesi numero di infortuni denunciati dal 2010 al 2015 suddivise per comparto

Comparti	2010	2011	2012	2013	2014	2015
01 Agrindustria e pesca	80	94	58	66	65	60
02 Estrazioni minerali	14	8	7	8	3	5
03 Industria Alimentare	108	117	98	77	72	87
04 Industria Tessile	15	10	8	6	6	7
05 Industria Conciaria	0	2	2	2	1	3
06 Industria Legno	103	123	89	68	62	74
07 Industria Carta	68	67	46	37	41	26
08 Industria Chimica e Petrolio	85	80	63	52	54	73
09 Industria Gomma	44	39	18	25	31	22
10 Ind.Trasf. non Metalliferi	121	118	89	69	77	70
11 Industria Metalli	85	77	69	50	57	40
12 Metalmeccanica	644	574	470	423	378	371
13 Industria Elettrica	13	16	15	9	10	11
14 Altre Industrie	28	23	16	15	27	11
15 Elettricita Gas Acqua	9	10	13	6	10	6
16 Costruzioni	660	649	505	445	365	358
17 Commercio	236	220	215	138	161	146
18 Trasporti	172	187	165	147	103	96
19 Sanita'	253	259	269	222	243	252
20 Servizi	611	556	508	442	416	386
99 Comparto non determinabile	1.553	1.461	1.288	1.142	1.066	994
998 Agricoltura	1.673	1.514	1.335	1.144	1.036	1.044
999 Conto Stato	147	157	127	116	100	101
Totali	6.722	6.361	5.473	4.709	4.384	4.243

Elaborazione del 31-10-2017
Ambito selezionato: ASL CN1 Anno: Dal 2010 Al 2015
Gestioni: Tutte Definizioni: Denunce
Esclusioni: Infortuni Stradali (dal 2004); Colf, Studenti, Sportivi Prof.; Infortuni In Itinere

Con riferimento alla tabella B si evidenzia come i comparti Agricoltura, Costruzioni, Servizi e Metalmeccanica siano quelli che hanno registrato il maggior numero di infortuni nonostante il consistente calo registrato nel periodo analizzato.

- **Grafico E:** Andamento nel periodo 2010-2015 degli infortuni definiti positivamente (esclusi itinere) tra i sei comparti più rappresentativi.

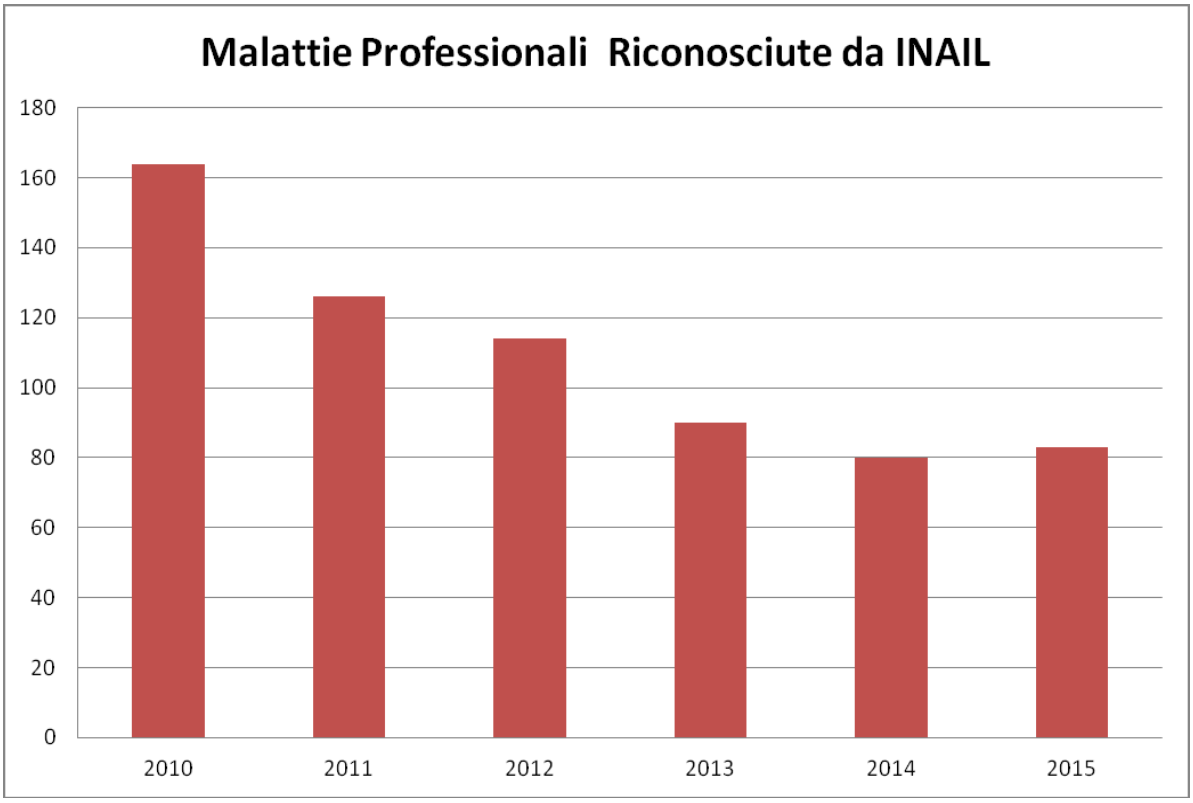


Confrontando il grafico si può notare che i valori di infortuni definiti positivamente nell'ASL l'agricoltura mantiene un numero di infortuni estremamente più elevato rispetto agli altri comparti, ciò si può spiegare con un elevato numero di aziende nel territorio che presenta una forte vocazione all'allevamento e alla coltivazione. Tre comparti (Commercio, Trasporti e Sanità mantengono una numerosità pressoché costante di infortuni mentre gli altri tre comparti (Costruzioni, Metalmeccanica e Servizi) registrano un significativo calo pur mantenendo un elevato contributo al complesso degli infortuni.

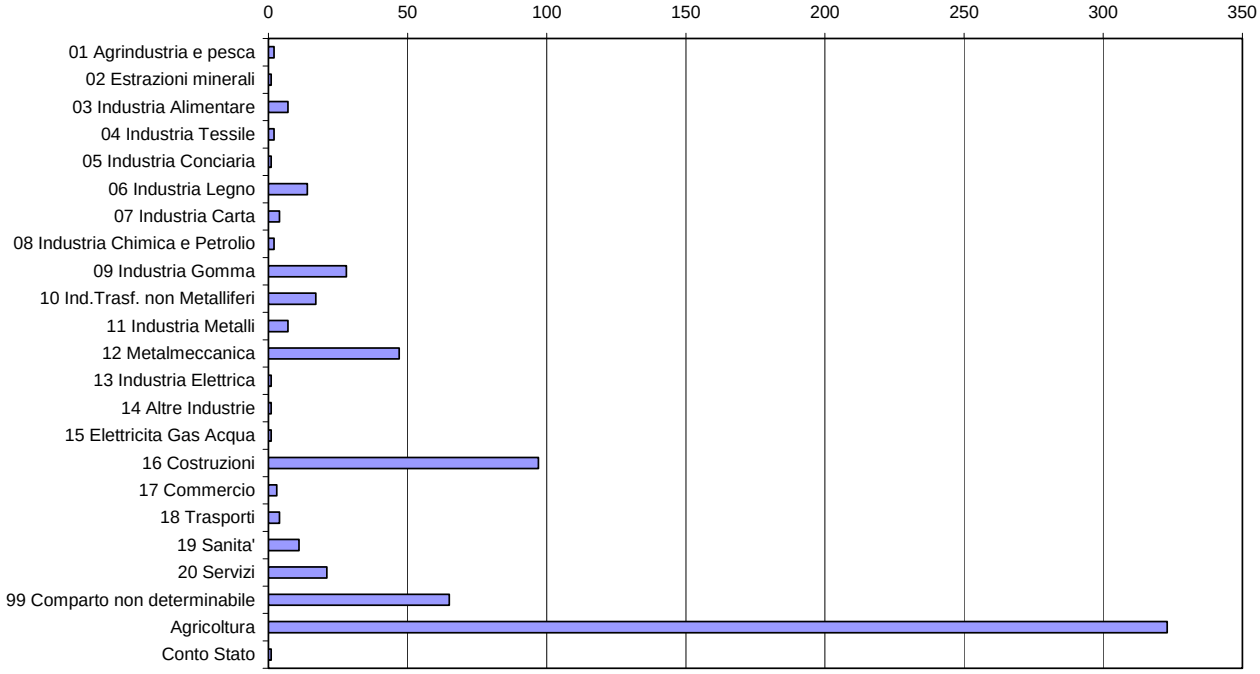
Malattie professionali

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
01 Agrindustria e pesca	1	0	1	0	0	0
02 Estrazioni minerali	1	0	0	0	0	0
03 Industria Alimentare	2	2	3	0	0	0
04 Industria Tessile	2	0	0	0	0	0
05 Industria Conciaria	1	0	0	0	0	0
06 Industria Legno	7	2	2	2	0	1
07 Industria Carta	1	0	2	1	0	0
08 Industria Chimica e Petrolio	0	1	1	0	0	0
09 Industria Gomma	7	1	9	7	4	0
10 Ind.Trasf. non Metalliferi	2	3	2	4	4	2
11 Industria Metalli	2	1	1	1	2	0
12 Metalmeccanica	9	8	8	7	10	5
13 Industria Elettrica	1	0	0	0	0	0
14 Altre Industrie	1	0	0	0	0	0
15 Elettricita Gas Acqua	0	1	0	0	0	0
16 Costruzioni	15	33	15	17	9	8
17 Commercio	0	0	2	1	0	0
18 Trasporti	1	0	2	0	0	1
19 Sanita'	3	2	0	0	3	3
20 Servizi	5	4	3	3	3	3
99 Comparto non determinabile	115	143	133	124	111	102
TOTALE INDUSTRIA	176	201	184	167	146	125
Agricoltura	121	95	85	69	82	104
Conto Stato	0	0	4	1	1	2
TOTALE	297	296	273	237	229	231

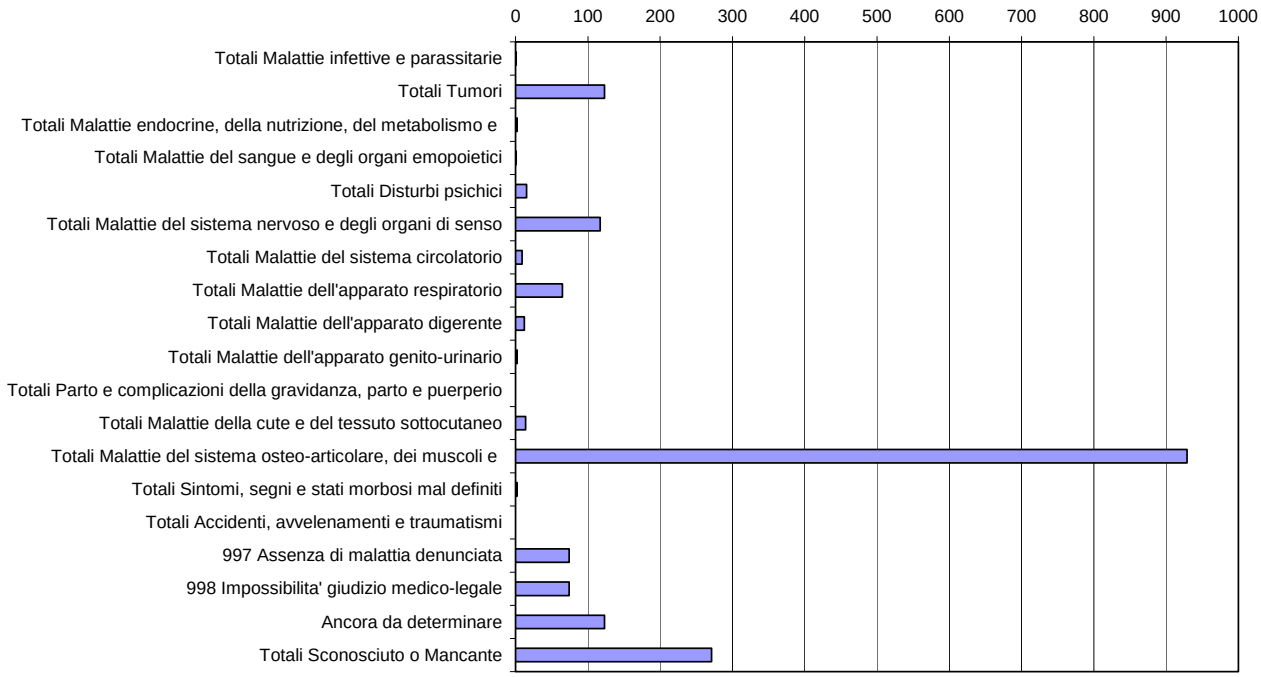
*Malattie professionali **denunciate**: Comparti per anno manifestazione*
Ambito selezionato: ASL CN1 Anno: Dal 2010 Al 2015



ASL CN1 - MALATTIE PROFESSIONALI RICONOSCIUTE PER COMPARTO
Periodo 2010-2015



ASL CN1 - MALATTIE PROFESSIONALI RICONOSCIUTE PER TIPOLOGIA
Periodo 2010-2015



Commenti

La struttura produttiva nel territorio dell'ASL CN1, seppur con alcune caratterizzazioni territoriali, è rappresentata prevalentemente da aziende dei comparti agricolo, servizi, metalmeccanico e costruzioni, che occupano ciascuno una percentuale di addetti che supera il 10% degli addetti totali, con punte massime nei primi due settori.

Dall'analisi delle tabelle e dei grafici emerge che la distribuzione degli infortuni risente della ripartizione degli addetti per comparto sul territorio; infatti nel comparto agricolo è concentrata una elevata percentuale di eventi lesivi definiti positivamente.

I comparti agricolo, delle costruzioni e dei servizi sono caratterizzati anche da un numero elevato di ditte. In particolare l'incidenza degli infortuni nel comparto agricolo (circa il doppio dei tre altri comparti più critici) conferma la necessità di una maggiore attenzione anche in riferimento al piano Nazionale Agricoltura.

Il comparto Servizi che appare tra i primi 4 comparti per quantità di infortuni è in realtà un aggregato di molti settori differenti che vanno dalla logistica alle cooperative di pulizie.

Anche sul fronte delle malattie professionali prevale il comparto Agricoltura seguito dal settore delle costruzioni. Tali dati confermano il fatto che si tratti di attività con elevato impegno fisico ed esposizione a fattori determinanti (anche in considerazione dell'elevato numero di malattie del sistema osteo-articolare).